

South working

Un progetto pubblico di TIROCINI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE

IL PROGETTO IN DUE RIGHE

Le aziende partecipate del Comune di Napoli e della città metropolitana di Napoli come GRANDE LABORATORIO FORMATIVO al servizio dei giovani della città.

IL CONTENUTO DEL PROGETTO – BREVE SINTESI

A chi si rivolge:

- ai giovani laureati residenti, appartenenti alle famiglie meno ambienti (quelli che non possono permettersi un master post laurea);
- che si siano laureati da più di 12 mesi e che non abbiano ancora trovato lavoro;
- che abbiano un curriculum di studi buono/ottimo.

Cosa viene offerto a questi giovani:

- l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo di durata semestrale presso le aziende partecipate, sulla base di una convenzione sottoscritta tra le società partecipate stesse e le università del territorio.

Quanti sono i partecipanti – Come vengono selezionati – Quanto dura

- i servizi di placement delle Università, in base ai criteri forniti dal Comune, selezionano ogni 6 mesi 100 giovani, da suddividere presso le varie società in base a specifici progetti formativi definiti dalle società stesse di concerto con il servizio Comunale competenze;
- i corsi annuali sono quindi 2;
- il tirocinio dura 6 mesi: 2 di formazione e 4 di training on the job

Come viene gestito il tirocinio dalle aziende

- ogni azienda individua, per ogni 2 giovani, un tutor tra i propri funzionari e dirigenti particolarmente qualificati;
- il tutor diventa il responsabile dell'attuazione del progetto formativo, ne monitora gli obiettivi, ne affronta i problemi e le criticità sorte in corso d'opera.

Cosa succede alla fine dei 6 mesi – La presentazione dei giovani alle aziende

- alla fine del percorso formativo le aziende ed il Comune organizzano, con il patrocinio della Camera di Commercio, un carrier day dei giovani, una giornata di incontri, dibattiti e colloqui, nel corso della quale i curriculum dei ragazzi vengono presentati alle aziende del territorio: in particolare a quelle che sono fornitori delle Società (si tratta spesso di grandi aziende);
- le aziende invitate, in quella stessa sede, svolgono un colloquio ai profili che ritengono di interesse. L'iniziativa è organizzata in modo che ogni tirocinante svolga almeno un colloquio.
- il Comune eroga un piccolo incentivo economico alle aziende che decidono di contrattualizzare i giovani per il periodo di almeno 1 anno; incentivo che si somma alle altre agevolazioni di Legge.

PERCHE' UN GIOVANE LAUREATO DOVREBBE PARTECIPARE A QUESTO PROGETTO? SERVE INVESTIRE ALCUNI MESI DELLA PROPRIA FORMAZIONE PROFESSIONALE PRESSO UN'AZIENDA CHE DOPO NON PUO' ASSUMERTI DIRETTAMENTE?

In realtà, come molti studiosi ed esperti hanno affermato, il tirocinio nel pubblico è un'opportunità formativa straordinariamente innovativa.

I 50 giovani che abbiamo ospitato in Napoli Servizi, a distanza di 12 mesi, lavoravano tutti presso aziende, molti presso nostri fornitori, parecchi con contratto a tempo indeterminato.

PS: Idem i giovani che ospitammo al Comune, molti dei quali, tra l'altro, risultarono vincitori del successivo concorso.

Le aziende partecipate, infatti, forniscono una grandissima opportunità formativa ed un grandissimo vantaggio competitivo ai giovani che ivi si formano, in quanto:

- sono tra le poche grandi aziende del territorio (e formarsi in una grande azienda non è opportunità concessa a tutti);
- hanno tutte le principali funzioni della gestione e dell'amministrazione aziendale massimamente strutturate (risorse umane, amministrazione, controllo di gestione, area giuridico-legale, aree ed ambiti tecnici, comunicazione, servizi informativi ed ITC);
- hanno naturali contatti con la pubblica amministrazione e conoscere la PA oggi, ed in futuro, è una competenza piuttosto ricercata.

Inoltre:

- orientare il progetto verso giovani meritevoli appartenenti a fasce deboli significa coprire "con il pubblico" e gratuitamente, una fascia di fabbisogno formativo altrimenti senza risposte. Il progetto potrebbe essere anche orientato, qualora lo si ritenesse opportuno, verso i giovani residenti nelle periferie;
- il progetto mette insieme i principali attori del territorio: aziende pubbliche, private, enti locali, camera di commercio, Università. E da questo incontro nascono spesso ulteriori idee ed opportunità

In conclusione, aderendo a questo progetto le aziende partecipate possono assolvere ad una dimensione più avanzata della propria funzione pubblica: quella che non consiste solo nell'offrire servizi ma anche nel partecipare attivamente allo sviluppo del territorio sul quale operano.